

CONTRAZIONE COSTANTE DEL NUMERO DI IMPRESE ESECUTRICI DI O.P.

Secondo i dati Unisoa vi è stato un crollo del numero di imprese qualificate a eseguire lavori pubblici. Il vecchio Albo nazionale costruttori (il famigerato Anc) ne contava 85mila. Il declino del numero di costruttori usciti (o espulsi) dal mercato è un fenomeno in atto da tempo. Sulla base dei dati Unionsoa, una delle associazioni più rappresentative delle società private autorizzate dall'Anac a qualificare le imprese edili, dal 2006 a oggi (i dati sono aggiornati al 30 settembre di quest'anno) sono spariti dal mercato sedicimila costruttori. Le 42.500 imprese qualificate dodici anni fa sono diventate infatti 26.500. La diminuzione è di oltre il 37 per cento. Una impresa su tre non c'è più. La contrazione è stata costante ad un ritmo compreso tra le circa 1.500 e le 3.500 imprese in meno ogni anno.

TOP IMPRESE DI COSTRUZIONI MERCATO PRIVATO Secondo il 26° Rapporto Congiunturale e Previsionale appena del Cresme, nel 2017 il mercato di edilizia privata con interesse anche per l'attività immobiliare (le cui tipologie prevalenti sono edilizia residenziale, terziaria, industriale, commerciale, sportiva e del tempo libero) vale 96,7 miliardi, di cui 25,6 nel nuovo e 71,1 miliardi nel recupero, ossia il 75% del totale di 129 miliardi di investimenti. Delle principali imprese che lavorano esclusivamente nel mercato privato (in genere solo italiano) la più grande è Colombo Costruzioni, seguita da AeC Costruzioni, Costruzioni Generali Gilardi, Cds Costruzioni, Impresa Percassi, Impresa Tonon.

CONTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI NEL 2018 RISPETTO AL 2017

Secondo Assoimmobiliare nel 2018 il mercato degli investimenti immobiliari chiuderà con volumi pari a circa 7,5 miliardi, vale a dire -35% sul 2017, anno record, con transazioni per 11,4 miliardi, (un livello superiore a quello precedente la crisi). Il calo è imputabile alla carenza di offerta di prodotto istituzionale in prime location. I capitali investiti continuano a essere in prevalenza stranieri (circa il 67%), e le asset class privilegiate dagli investitori istituzionali si confermano quelle degli uffici (35%) e del retail (34%), con buone performance della logistica (13% del totale transato). La città più attrattiva è Milano, seguita a notevole distanza da Roma.

APPROVATO INGENTE PIANO INDUSTRIALE DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Il nuovo piano industriale di CDP per il triennio 2019-2021 punta sulla crescita, con un aumento delle risorse investite direttamente da Cdp del 23%, e mira ad aggiungere 92 miliardi di euro di risorse da investitori privati e altre istituzioni nazionali ed estere (+47%), attivando così il 32% di risorse in più rispetto al triennio precedente. Nell'ambito delle risorse stanziare di rilievo i 25 miliardi per il finanziamento delle infrastrutture, nell'ambito di una nuova partnership con la pubblica amministrazione.

DUALISMO NORD SUD IN POPOLAZIONE E MIGRAZIONI Secondo Svimez in Italia le perdite di popolazioni più rilevanti si registrano al Sud con meno 146 mila abitanti nel solo biennio 2016-2017. Come se sparisse da un anno all'altro una città meridionale di medie dimensioni, un fenomeno che riguarda le regioni del Sud, con la sola eccezione della Sardegna. Il peso demografico del Sud diminuisce ed è ora pari al 34,2%, anche per una minore incidenza degli stranieri.



